

Scuola ISTITUTO COMPRENSIVO CARLO LEVI a.s.2017/2018

Plessi:

Serrapetrona, via di Serrapetrona 121, 00138 Roma

Castel Giubileo, via di Castel Giubileo, 00138 Roma

Monte San Giusto, largo Monte San giusto, 00138

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	49
➤ Minorati vista	0
➤ Minorati udito	1
➤ Psicofisici	48
➤ Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	45
➤ DSA	27
➤ ADHD/DOP	2
➤ Borderline cognitivo	
➤ difficoltà di apprendimento	15
➤ Disturbo della coordinazione motoria	1
3. svantaggio	9
➤ Socio-economico	9
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
Totali	103
% su popolazione scolastica	10,95%
N° PEI redatti dai GLHO	49
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	30
Il numero dei pdp è inferiore rispetto al censimento alunni con disturbi evolutivi specifici in quanto il consiglio di classe ha ritenuto modificare la metodologia didattica per l'intera classe	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	9

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti,	NO

	ecc.)	
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		NO
Docenti tutor/mentor		NO

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	NO
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo			X		
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

➤ **DIRIGENTE SCOLASTICO**

Promuove e condivide una “vision” comune all'interno della quale organizzare e realizzare le pratiche di inclusione.

➤ **GLI (gruppo di lavoro per l'inclusività, DPR del 28 marzo del 2007 n. 75)**

Formato attualmente dal coordinatore per l'inclusione (Funzione Strumentale) e dalle referenti inclusione, suddivise per ordine di scuola e plesso. Il prossimo anno sarà implementato dal **referente DSA**, docenti curricolari e AEC.

Si occuperà, come da questo anno, di:

- Rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell' art. 1, comma 605, lett. b), della legge n. 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall' art. 10, comma 5 della legge 30 luglio 2010, n. 122;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES da redigere al termine di ogni anno scolastico

➤ **COORDINATORE PER L'INCLUSIONE (legge 107/15)**

- Coordina il gruppo degli insegnanti di sostegno e raccolta della documentazione prodotta, gestione i fascicoli personali degli alunni con BES.
- Promuove i rapporti tra la scuola e gli Enti Locali e gestisce i contatti con la cooperativa degli assistenti educativi
- collabora con il Dirigente Scolastico e con le funzioni strumentali al fine di promuovere ed ottimizzare l'uso delle risorse presenti, sostenendo le iniziative dell'Istituto realizzate nell'ottica specifica dell'inclusione
- Accoglie le famiglie degli alunni BES
- Rileva situazioni e attiva procedure per alunni con eventuali BES, in collaborazione con team docenti di classe
- Promuove progetti inerenti l'area dell'inclusione

➤ **REFERENTI INCLUSIONE**

Coadiuvano i compiti del coordinatore per l'inclusione, suddivisi per ordine di scuola e plesso. Si occupano di:

- Rilevare situazioni di alunni con possibili BES
- Monitorare i GHO
- Monitorare e raccogliere documentazione relativa ai PEI
- Coadiuvare il coordinatore nei nuovi inserimenti e nel passaggio per ordine di scuola di alunni con BES
- Referenza nei confronti delle famiglie
- Gestione dell'orario inclusione (insegnanti specializzati e assistenti educativi) al fine di gestire in modo più funzionale la distribuzione delle risorse

➤ **FUNZIONI STRUMENTALI**

Afferenti le altre aree, collaborano in modo trasversale tra le varie componenti e nel proprio ambito di intervento.

- **PTOF**, collaborazione nella redazione del documento
- **TIC**, gestione di strumentazione, interventi di manutenzione, cooperazione nella scelta di ausili e software specifici
- **RAPPORTI CON IL TERRITORIO**, affiancamento nei rapporti con Servizio Sociale di zona, referenti ASL
- **FORMAZIONE**, strutturazione di percorsi formativi specifici l'area dell'inclusione per il personale docente
- **PROGETTI**, organizzazione e definizione di progetti per l'inclusione

➤ **PERSONALE ATA di segreteria**

Si occupa della gestione amministrativa ed organizzativa della documentazione, archiviazione e gestione amministrativa degli incontri scuola-famiglia-equipè riabilitativa e diagnostica

➤ **PERSONALE ATA ai piani**

Si occupano della gestione degli alunni con disabilità gravi nell'utilizzo dei servizi igienici e ausilio nella realizzazione di progetti di acquisizione autonomie di base.

➤ **ASSISTENTI EDUCATIVI CULTURALI (futuri OEPA)**

Collaborazione nella progettazione e stesura del PEI, partecipazione incontri di progettazione, monitoraggio e valutazione del percorso individualizzato.

➤ **COOPERATIVA SERVIZIO EDUCATIVO**

Strutturazione di incontri plenari con insegnanti di sostegno e aec, in un'ottica di scambio di competenze e progettazione condivisa

Nel presente anno scolastico sono già stati avviati processi di sviluppo delle suddette collaborazioni, s'intende perciò continuare e rendere ordinarie tali procedure.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Già da questo anno si sono svolti incontri relativi al progetto “co-operiamo” in collaborazione con la Cooperativa del servizio educativo. S'intende portare avanti tale progetto pilota ,che ha come obiettivo la condivisione di conoscenze e competenze nell'area inclusione al fine di strutturare percorsi inclusivi più funzionali e maggiormente condivisi.
- Attivazione di corsi con esperti interni ed esterni riguardante il tema della psicopatologia dello sviluppo (proposta per prossimo anno)
- Partecipazione a corsi di aggiornamento proposti dalla rete di scuole di ambito 9 inerenti l'area inclusione. Didattica inclusiva e Corso formazione con collaborazione con ASL RM1(autismo, disabilità intellettive e disturbi del comportamento)
- Basta prepotenze, corso rivolto agli alunni e alle famiglie sul tema del bullismo e cyber bullismo
- Metodo Venturelli, corso la proposta di avviamento alla scrittura dalla scuola dell'infanzia
- Corso sulla MINDFULLNESS
- Progettazione e Costruzione di un E-Book
- Collaborazione con la cattedra di psicologia dello sviluppo Università Roma Tre, prof. Vecchio. Progetto CEPIDEAS
- Educare alla pro socialità per star bene a scuola, prof. Vecchio UNIROMATRE

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Si prevede l'adozione di prove di verifica coerenti con i PEI e PDP, ossia laddove necessario le prove previste sono differenziate per contenuti o modalità di somministrazione, in linea con la normativa.

Quindi per alunni con **PDP** si prevedono misure **compensative e/o dispensative** coerenti con la progettazione di classe e la possibilità di fruire di tempi più lunghi durante la somministrazione.

Per alunni con **PEI** le prove sono coerenti con il progetto individualizzato, prevedendo strategie idonee al fine di verificare il raggiungimento dell'obiettivo sottoposto a valutazione (strutturazione del setting, facilitazione nella comprensione del compito, utilizzo di metodologie quali task analysis, anticipazione verbale, domande stimolo..).

Inoltre, come prassi dell'istituto, si prevedono la somministrazione di **compiti autentici** che vengono declinati in funzione del possibile svolgimento dell'alunno.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Le figure che collaborano per l'organizzazione interne alla scuola sono:

- Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)
- Coordinatore inclusione
- Referenti inclusione
- Referente per i DSA
- Docenti curriculari,
- Docenti di sostegno,
- Assistente Educativo-Culturale
- ATA
- Assistenti alla Comunicazione (previsti prossimo a.s.)
- Sportelli di ascolto: attivati nei tre plessi dell'istituto per le famigli, i docenti e gli alunni.

Sono gestiti dall'ACC (Associazione Clinica Cognitiva) dott. Roberto Nocchioli e dott.ssa Glenda Tripicchio, nei plessi di Serrapetrona e Castel Giubileo. Dalla dott.ssa Maria Iodice plesso Monte San Giusto.

L'organizzazione, inoltre, prevede l'utilizzo di spazi e metodologie. Sono presenti nelle tre sedi aule predisposte per una didattica speciale sia nel rapporto 1:1 che in piccolo gruppo. Sono condivise Buone Pratiche d'istituto, che sono convogliate in giornate di scuola aperta. Tali pratiche sono inerenti l'utilizzo di metodologie "speciali", quali cooperative learning, peer learning, tutoring, task analysis (dividere il compito in sotto obiettivi), utilizzo di strumenti compensativi per l'intera classe.

Inoltre sono a disposizione l'utilizzo di strumenti informatici quali LIM, PC e tablet ad uso esclusivo dell'inclusione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Attivazione della rete di relazioni esterne con:

- L'ASL RM 1 per la produzione di certificazioni sanitarie, scambi e monitoraggi su casi più complessi. Si evidenzia una maggiore collaborazione e disponibilità, dal prossimo a.s. la dott.ssa Levato sarà referente per il GLH d'istituto.
- Il III municipio per la collaborazione nell'attivazione e monitoraggio del servizio educativo.
- Il III municipio per la collaborazione con i servizi sociali nell'attivazione e monitoraggio di famiglie in condizione di fragilità sociale.
- La RETE D'AMBITO 9 per la realizzazione di progetti territoriali condivisi, per l'organizzazione della formazione dei docenti in servizio e per il coordinamento delle attività dell'Osservatorio Territoriale Integrato per l'inclusione scolastica.
- Università Roma Tre, cattedra di psicologia dello sviluppo.
- Associazione Clinica Cognitiva, attivazione sportello d'ascolto.
- Comunità di Sant'Egidio, realizzazione di percorsi formativi per alunni in condizione di fragilità sociale e collaborazione con la scuola per progetti di solidarietà verso i bisognosi.
- AIRC, collaborazione con la scuola per progetti di solidarietà.
- AIPD (sindrome down), collaborazione con la scuola per progetti di solidarietà per sovvenzioni per la ricerca.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

All'interno dell'istituto si è formato un comitato genitori che promuove, in sinergia con la scuola, attività e progetti inerenti l'organizzazione di manifestazioni e giornate di scuola aperta.

Le famiglie degli alunni BES partecipano attivamente ai Glh d'istituto nella promozione di progetti e soprattutto nella condivisione di un "progetto di vita" che trova nella scuola una delle componenti fondamentali.

L'attività di rilevazione di alunni con eventuali BES trova nella collaborazione con la famiglia elemento essenziale per l'approfondimento diagnostico. Attività molto delicata di individuazione di situazione complesse, avviata in sinergia con i team docenti ed invio della famiglia verso la segnalazione ai servizi di zona.

La scuola organizza seminari e incontri rivolti alle famiglie. Questo a.s. sono stati attivati:

- Educare alla pro socialità, Università Roma Tre
- Basta prepotenze, bullismo e cyber bullismo

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

La strutturazione del percorso individualizzato ha come finalità favorire lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione (Art. 12 L. 104/92). Il percorso si inserisce nella cornice del curriculum di istituto che prevede la pianificazione modulare nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

La scuola dell'infanzia progetta le attività con cura ed attenzione funzionale all'utilizzazione degli spazi ed al rispetto ai tempi della crescita di ogni bambino.

L'approccio educativo-didattico nella scuola primaria, fonda le sue radici teoriche secondo un approccio di co-costruzione del sapere, saper fare e saper essere.

Nella scuola secondaria di primo grado è in vigore il progetto DADA, Didattiche per Ambienti di Apprendimento, il metodo scandinavo di organizzazione degli spazi in modo flessibile ripensando gli spazi di apprendimento, attraverso la rottura dello schema classico banchi-cattedra e del binomio aula-classe, a favore del binomio aula-laboratorio.

Particolare attenzione è rivolta all'accoglienza degli alunni con BES all'inizio del percorso scolastico e del passaggio di informazioni da un ordine di scuola all'altro.

CURRICOLO VERTICALE

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola Secondaria di Primo Grado

Le competenze delineate dal " Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione" (Indicazioni nazionali, settembre 2012) costituiscono l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano e quindi l'orizzonte a cui tende il nostro Istituto attraverso il suo curriculum. Le Indicazioni per il curriculum del 2012 si basano sull'idea fondante di costruire i curricoli scolastici attraverso l'asse dei valori SCUOLA/CULTURA/PERSONA e attraverso l'asse degli STRUMENTI CULTURALI. L'asse dei valori deve fornire gli strumenti e i supporti per affrontare i cambiamenti rapidi di una società complessa

- riorganizzare/reinventare i propri saperi/competenze
- affrontare l'incertezza e la mutevolezza degli scenari
- offrire occasioni di apprendimento dei saperi e linguaggi culturali di base
- mirando a:

VALORIZZARE LA SINGOLARITÀ E COMPLESSITÀ DI OGNI PERSONA

- CONSIDERARE LO STUDENTE AL CENTRO DELL'AZIONE EDUCATIVA
 - PROMUOVERE I LEGAMI COOPERATIVI
 - ELABORARE STRUMENTI DI CONOSCENZA PER COMPRENDERE I CONTESTI SOCIO CULTURALI ED ANTROPOLOGICI SAPENDO AGIRE IN TALI CONTESTI
- A fianco dell'asse dei valori il Curriculum deve tener conto dell'ASSE DEGLI STRUMENTI CULTURALI che prevede:

per la scuola dell'Infanzia un curriculum verticale volto allo sviluppo :

dell'IDENTITÀ

dell'AUTONOMIA

delle COMPETENZE: esplorazione - osservazione-confronto

del SENSO della CITTADINANZA

per il primo ciclo dell'Istruzione (scuola primaria e scuola secondaria):

L'elaborazione dell'esperienza e dell'identità personale

L'esercizio della cittadinanza attiva

L'alfabetizzazione culturale di base.

Tenendo conto di questi principi l' Istituto, nel porsi come modello di riferimento per l'utenza, promuove percorsi formativi idonei a favorire un'equilibrata formazione degli alunni attraverso l'utilizzo di metodi attivi, promuovendo una didattica di tipo "laboratoriale", anche per classi aperte, negli apprendimenti disciplinari, ma sfruttando soprattutto "spazi" didattici che permettono una maggiore flessibilità quali progetti e laboratori flessibili e funzionali alla progettazione individualizzata.

Principi ispiratori:

- ✓ Il riferimento ai bisogni reali dei ragazzi
- ✓ La concretezza della proposta
- ✓ L'utilità e la spendibilità dell'esperienza
- ✓ Il ruolo attivo dell'alunno, protagonista assoluto
- ✓ Il ruolo di promotore, consulente e sostenitore dell'insegnante
- ✓ L'attenzione al sapere, al saper fare, al saper essere
- ✓ La trasversalità delle discipline
- ✓ Il coinvolgimento dell'ambiente esterno
- ✓ La condivisione e la collaborazione tra insegnanti
- ✓ La cooperazione tra insegnanti e alunni e tra alunni
- ✓ La collaborazione con i genitori

La progettazione curricolare dell' Istituto parte dal riconoscimento dei bisogni, dalle esperienze dei discenti e dalle richieste sociali delle famiglie degli alunni, che vivono il passaggio da una società relativamente stabile ad una società caratterizzata da molteplici cambiamenti e discontinuità. Per questo l'obiettivo della scuola è duplice: affiancare all'insegnamento ad apprendere quello dell'insegnare ad essere; riorganizzare e reinventare i propri saperi e competenze, attraverso l'alfabetizzazione culturale dall'infanzia alla secondaria di I grado.

Le progettazioni annuali della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado è possibile visionarle sul sito www.iclevi.gov.it.

Modalità di verifica e valutazione

Qualsiasi progetto, e a maggior ragione il progetto del percorso formativo, richiede necessariamente la definizione di modalità di controllo che ne garantiscano la fattibilità, lo sviluppo, la coerenza e la concretezza degli esiti. Nella scuola la fattibilità del progetto formativo si fonda sulle rilevazioni delle condizioni psico- socio-culturali dei soggetti in apprendimento.

Il percorso formativo, attivato, generale o individualizzato, sarà costantemente monitorato per controllare la coerenza con gli obiettivi e la qualità dei risultati e per valutare l'opportunità di intervenire con eventuali aggiustamenti e attivare percorsi alternativi. Per tale controllo, che dovrà essere sistematico ed intenzionale, i docenti si avvarranno di schede d'osservazione e di prove di verifica strutturate, semistrutturate e pratiche, costruite coerentemente con gli obiettivi del progetto. Il momento della verifica è funzionale agli apprendimenti e allo sviluppo del percorso formativo, si riferisce a quelle capacità, abilità e conoscenze oggetto di attenzione nelle attività svolte in classe, nei laboratori e nel corso delle visite d'istruzione.

Le attività di verifica si fondano, quindi, sia sull'osservazione diretta e costante dell'insegnante, sia sugli esiti di prove oggettive, documentate e scelte dai docenti sulla base di criteri di attendibilità. Si somministrano prove d'ingresso per accertare la situazione di partenza, prove intermedie e finali per verificare il livello di apprendimento raggiunto. Le prove di verifica, inoltre, devono essere graduate in modo da consentire a tutti di esprimere i diversi livelli di competenze e di conoscenze acquisite e si svolgono secondo le seguenti fasi:

- individuazione dei descrittori più coerenti per accertare la padronanza di quei saperi essenziali e connessi al raggiungimento di ogni obiettivo formativo espresso nelle unità di apprendimento, fulcro della progettazione modulare.
 - stesura di prove valide e attendibili adatte ad accertare una o più fra le competenze individuate in relazione agli ambiti o alle discipline.
 - individuazione di un sistema di misurazione delle singole prove - attribuzione di valore alle singole prove corrispondente ai diversi gradi di padronanza.
 - registrazione dei dati di verifica su apposite griglie di rilevazione degli apprendimenti. I dati raccolti per mezzo delle verifiche costituiscono la base informativa per decidere la successiva articolazione delle attività didattiche in un'ottica di riprogettazione o sviluppo.
- La somministrazione e la lettura di tali prove è finalizzata al raccoglimento, da parte dei docenti, di feedback sulla propria azione didattica ed educativa e alla visualizzazione del contesto e del clima apprendimentale che il gruppo classe raffigura.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Nell'ottica di valorizzazione delle risorse interne l'istituto si avvale di risorse strutturali ed umane. Per ciò che concerne le **risorse strutturali** sono così suddivise per plessi:

Serrapetrona

Infanzia

9 aule

1 ludo biblioteca

1 spazio verde attrezzato con giochi

1 palestra (in comune con scuola primaria)

1 Laboratorio polivalente per l' inclusione(in comune con scuola primaria)

Primaria

15 aule (5 con la LIM)

1 Laboratorio polivalente per l'inclusione

1 biblioteca

1 laboratorio di informatica

1 aula di musica

1 palestra

ampio giardino

campo sportivo polivalente

campetto mini football

cucina e mensa

rete telematica wireless d'Istituto

Castel Giubileo

Infanzia

6 aule

1 ludo biblioteca

ampio giardino

Teatro

Palestra

1 Laboratorio polivalente per l'inclusione(in comune con scuola primaria)

Primaria

15 aule (2 con la LIM)

Teatro

1 Laboratorio polivalente per la diversabilità
laboratorio artistico
biblioteca
laboratorio di informatica
palestra
ampio giardino
cucina e mensa

Monte San Giusto

scuola secondaria di primo grado

6 aule
Biblioteca
laboratorio di informatica
aula/laboratorio di artistica
aula/laboratorio di scienze
aula/laboratorio di musica
aula video satellitare
3 aule con Lavagne interattive multimediali
auditorium teatro sala videoproiezione
1 aula polivalente per la diversabilità
Mensa
ampio giardino
pista di atletica
campo polivalente con tribuna coperta

Per ciò che concerne le **risorse umane**, attraverso l'utilizzo dell'organico dell'autonomia si è prevista l'utilizzazione di figure professionali quali: **un docente specializzato di musica** e due **docenti utilizzati nel potenziamento dell'inclusione**, sia nella scuola primaria sia nella secondaria. Questi ultimi si sono occupati di progettare percorsi di inclusione ad alunni con BES, in particolare situazione di disagio socio-culturale.

Per il prossimo a.s. si attende di definire il personale dell'organico di fatto per una migliore e funzionale distribuzione delle risorse dell'organico potenziato relativo l'inclusione.

Questo a.s. è stato avviato, inoltre, un progetto di **Teatro integrato** svolto in orario extrascolastico rivolto ad alunni della scuola primaria, condotto da due insegnanti dell'istituto specializzate in psicologia, teatro e integrazione per la disabilità (ins. Federica Dori e Tiziana Pioreschi). Si propone di poter riproporre tale progetto anche per il prossimo anno e l'attivazione nelle due sedi, visto l'alto gradimento e partecipazione delle famiglie.

Per la scuola secondaria sono stati attivati i seguenti progetti con lo sfondo di inclusione :

- **“biliardino in classe”**, in collaborazione con la Federazione Paraolimpica calcio balilla” (prof. Patti)
- **“la corte dei miracoli”**, cineforum, organizzazione di proiezioni e dibattiti per favorire lo sviluppo del valore della diversità attraverso l'accettazione della disabilità. Previsti incontri con personaggi pubblici come il colonnello Gianfranco Paglia (prof. Laura Argenziano)
- **“teatro sperimentale”**, (prof. Luca Calvanelli)
- **“fotografia”**, (prof. Luca Calvanelli)
-

Inoltre, sempre nell'ottica di valorizzazione delle risorse umane sono stati organizzati diversi corsi di formazione quali: **“progettazione e realizzazione di un E-book”** (ins. Concetta Follo), **“mindfulness in ambito educativo”** (ins. Clara Chiodi), **“co-operiamo”** (ins. Rossella Graceffa in collaborazione con la coop Santi Pietro e Paolo, dott.ssa Pilli)

Altresì, secondo direttiva della dirigenza, sono state assegnate ore di informazione-formazione da parte delle FS nelle aree di appartenenza che hanno coinvolto tutti i docenti dell'istituto ed hanno avuto un riscontro positivo; si propone di poter usufruirne anche il prossimo a.s.

Infine, ma non ultimo per importanza, la collaborazione con personale **ATA**, sia nello sviluppo di progetti di autonomia per bambini BES, sia per la gestione amministrativa e dei rapporti con le famiglie. Si propone l'implementazione del personale amministrativo per coadiuvare la gestione di tutti gli alunni ed in particolare vista l'alta percentuale di incidenza dell'istituto degli alunni BES.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Si avvieranno rapporti con i **CTS** per lo scambio di informazioni, per l'acquisizione di materiale specifico per le varie tipologie di BES e per la consulenza con esperti esterni. Si continuerà ad usufruire della proposta di formazione per i docenti della **Rete d'Ambito 9**, per un proficuo scambio su tutte le tematiche inerenti l'area dell'inclusione.

Si continuerà la partecipazione agli incontri con la **consulta dell'handicap** del municipio, allo scopo di un continuo monitoraggio ed informazione di progetti territoriali.

Si prevede la continuazione dei rapporti con l'**ACC**, per l'attivazione degli sportelli d'ascolto e possibile ampliamento della collaborazione attraverso la costituzione di progetti ad hoc, inoltre con **l'Università Roma Tre** per la continuazione della sperimentazione sulla pro-socialità.

Si propone l'attivazione di collaborazione con l'associazione **l'arca dei camaleonti**, per la progettazione di attività che consistono in esperienze di educazione alla conoscenza e al rispetto del mondo animale in tutte le sue componenti. Più in generale si parla di Pet therapy, in questo caso ci si riferisce alle **AAE** (attività educative con gli animali) che hanno come finalità il miglioramento dell'attenzione e dell'apprendimento, del rendimento scolastico, dei rapporti sociali e ridurre fenomeni di devianza, bullismo e abbandono scolastico. Particolare interesse è strutturato per gli alunni con BES e pensato per la ricaduta globale che tale progetto potrebbe avere per l'intero istituto.

Come risorse aggiuntive si prevede per il prossimo a.s. di riprogettare, investendo su materiali e dotazione di mobili speciale, le aule polivalenti per la disabilità di Castel Giubileo e Serrapetrona in funzione di proposte educative individualizzate in accordo con l'equipè psico-educativa di alcuni alunni.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

La scuola prevede diverse azioni funzionali alla continuità e all'orientamento in ingresso ed in uscita. Sono organizzati incontri con le famiglie per l'accoglienza in ingresso e la partecipazione a gli in fase di passaggio di ordine di scuola, sia per gli alunni interni che esterni.

Particolare attenzione è stata data alla costituzione delle classi cercando, laddove possibile, di distribuire gli alunni con BES in base alle risorse esistenti.

Inoltre, per i bambini interni, è prevista la consegna di tutta la documentazione educativa e didattica relativa l'inclusione a disposizione dei nuovi insegnanti.

Nella fase di passaggio dalla primaria alla secondaria sono stati strutturati progetti di continuità fin dalla IV classe, che hanno previsto incontri e strutturazione di laboratori plenari tra gli studenti.

Si propone l'instaurazione di tale progetto anche tra la primaria e l'infanzia.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 26/06/2018

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27/06/2018